

SETTE  
OTTO  
AGOSTO  
2021  
NOTO



*Giacinto Festival*, VII edizione, quest'anno è dedicato alla *resistenza*, tema che, inserito nell'attuale contesto storico incentrato sull'annosa e spinosa diatriba sulla approvazione della legge Zan, acquista ancora di più un significato pregnante e di grande impatto, anche emotivo oltre che normativo. La resistenza, la resilienza, volendo sdoganare questi termini dall'inflazione di utilizzo di cui sembrano vittima, appartengono alla memoria e identità storica della città di Noto che ha sempre dimostrato grande pervicacia, straordinaria determinazione e indiscutibile capacità di rialzarsi e diventare ancora più forte di prima. In questi anni altrettanta caparbia e determinazione è stata profusa per il riconoscimento dei diritti, del pluralismo, della parità di genere, dell'inclusione con una serie di manifestazioni con il *Giacinto Festival* quale suo cavallo di battaglia, nato proprio a Noto 7 anni fa e che continua a rinnovarsi nei contenuti e nella forma, diventando senza alcun dubbio l'evento lgbt+ più importante ed atteso di questa fetta di Sicilia, sempre più attenta e all'avanguardia nell'affrontare ed approfondire tematiche scottanti che scuotono le menti. Quest'anno, come lo scorso anno, l'organizzazione del festival è stata faticosa e non priva di molte difficoltà determinate sempre dalla spada di Damocle dell'evoluzione della pandemia, ma, per essere in tema di resistenza, la migliore soddisfazione si ottiene certamente nelle sfide e nelle cose complicate, non certo in quelle scontate.

**Giusi Solerte**  
Assessora alla Cultura

Mi sembra un déjà vu. Nel 2016, dopo 25 anni di dibattito, finalmente venne approvata in Italia la legge sulle unioni civili che, a causa dei detrattori, giunse monca e fraudata. Oggi siamo nuovamente nel bel mezzo di uno scontro per una legge di civiltà, *Legge Zan*, che vuole combattere l'omotransbifobia, misoginia e abilismo proprio nel rispetto di quell'uguaglianza sancita dall'art.3 della nostra splendida Costituzione. Ma anche questa volta c'è chi dice no. Chi mistifica. Ma è possibile continuare a mediare al ribasso sui diritti umani? Sulle vite e la sicurezza delle persone? Ormai il tempo è scaduto, questo è il tempo della resistenza e bisogna andare dritti alla meta.

Per queste ragioni la VII edizione del Giacinto festival sarà dedicata proprio alla **resistenza**. *“Resistere - citando TINA ANSELMi prima ministra della Repubblica - per costruire un mondo migliore non solo per noi ma anche per chi non vede, non può o non vuole guardare”.*

**Luigi Tabita**  
Direttore artistico

## SABATO 7 AGOSTO

H.20.30

### SENTIERI

Via **Rinaldo Montuoro**

Un sentiero dedicato ad alcuni celebri personaggi il cui orientamento sessuale è stato sempre occultato o mistificato. Spesso questo aspetto che viene eliso diventa la chiave per comprendere grandi azioni e creazioni.

a cura di **Tommaso Scaramella**, ricercatore assegnista in Storia Moderna, Università di Verona.

Allestimento **Paolo Papa**, flower designer.

Urban installation about famous homosexual people



H.21.00

### OMOFobia E MISOGINIA

una matrice comune

Convitto delle Arti

Saluti:

**Alessandro Bottaro** | Presidente Stonewall gbt

**Lucia Scala** | Presidente Arcigay Siracusa

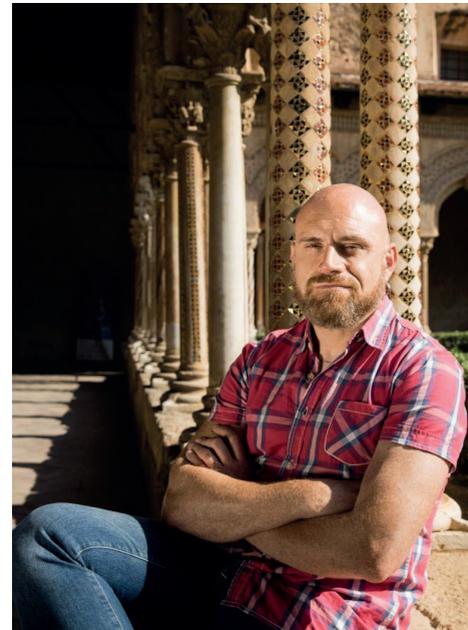
Interverranno:

**Maria Laura Annibali** | Presidente dell'ass. Di Gay Project e documentarista

**Francesco Lepore** | giornalista e autore del libro "Il delitto di Giarre"

**Paolo Patanè** | già Presidente nazionale Arcigay

A debate about homophobia and misogyny



Francesco Lepore



Paolo Patanè



Maria Laura Annibali

H.22.00

### L'ALTRA ALTRA META' DEL CIELO – DONNE

Convitto delle Arti

Dopo i documentari "L'altra altra metà del cielo" (2008) e "L'altra altra metà del cielo...continua" (2011), prosegue il viaggio intrapreso da **Maria Laura Annibali** nel raccontare l'universo omosessuale femminile.

Un nuovo ed interessante documentario con sei donne, alcune dalla nascita altra dopo un percorso di transizione, che si raccontano. Le loro storie si intrecciano in percorsi di vita che uniscono la drammaticità di scelte traumatiche alla quotidianità della vita "matrimoniale". Donne sempre in bilico tra accettazione e rifiuto sociale, tra regolarità e trasgressione.

Documentary about female homosexuality

H.23.30

### CIAO RAFFA!

Corso **Vittorio Emanuele**

Creazione di un'opera di FilmArt biodegradabile realizzata dall'artista **Mikhail Albano** dedicata a **Raffaella Carrà**, importante icona della comunità lgbt+ che attraverso le sue canzoni e le sue scelte ha sempre lanciato messaggi di emancipazione e libertà.

FilmArt installations



